

CUT-AWAY APPLIQUE`



Avendo abitato a lungo negli Stati Uniti, ho avuto modo di imparare le piu` disparate tecniche di patchwork e applique` e ho potuto scoprire pregi e difetti di ognuna: alcune privilegiano la velocita` di esecuzione (ma in cambio richiedono attenzione continua e concentrazione), mentre altre vengono eseguite in un tempo molto maggiore, ma hanno il vantaggio di essere rilassanti e possono essere eseguite anche in viaggio, quando macchine da cucire ecc non sono a portata di mano.

A volte abbiamo voglia - o bisogno - di finire un quilt in tutta fretta, altre volte ci piace sederci davanti alla TV o ascoltare della buona musica mentre, sedute in poltrona, cuciamo il nostro capolavoro in completo relax (anche se le parole “completo relax” hanno un significato del tutto particolare per le quilters... MAI perder tempo!). Di solito io porto avanti due progetti contemporaneamente, uno per tipo, perché ci sono momenti in cui ho voglia di impegnarmi ed altri in cui mi va di sedermi e non dover pensare. Inoltre, se devo partire, ho sempre un lavoretto pronto da mettere in valigia, che tra l'altro occupa poco spazio.

Il progetto di cui voglio parlare oggi è del secondo tipo: **cut-away applique** significa letteralmente “applique ritagliato”: con questo metodo la stoffa che alla fine del lavoro *appare* applicata, in realtà non viene mai tagliata. Ad essere tagliata durante la lavorazione sarà invece la stoffa nera. Vediamo come.

MATERIALI:

- **1 pezzo di stoffa fantasia** (misura a scelta): l'ideale sarebbe una stoffa dipinta a mano con delle grandi macchie di colore, o un batik (v. esempi in fig 1)

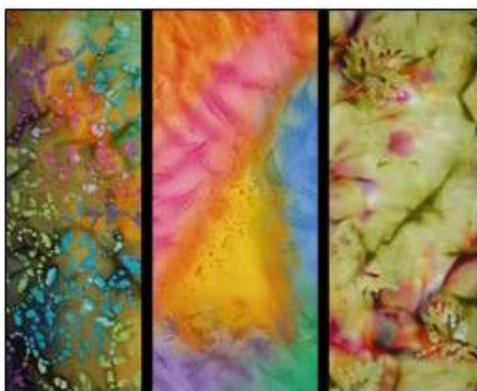


fig. 1

- **1 pezzo di stoffa nera** della stessa misura del primo (di solito io uso il nero, ma va bene qualunque tinta unita, purché il colore risalti sulla stoffa fantasia)

- **1 disegno a grandezza naturale:** si puo` usare quello rappresentato in fig 2, opportunamente ingrandito a piacere, o qualunque altro disegno. Nella scelta di un disegno, tenere presente che le curve dolci sono molto piu` facili da eseguire. Fare inoltre attenzione a lasciare almeno 1 cm di distanza fra due linee vicine fra loro.
- **carta carbone bianca** (le linee disegnate attraverso la carta carbone resistono molto bene alla manipolazione cui il lavoro verra` sottoposto successivamente)
- **filo nero, ago, forbici**



fig. 2

PROCEDIMENTO:

Fase 1: preparazione

Stirare accuratamente la stoffa nera e appoggiarla su una superficie liscia e compatta.

Appoggiarvi sopra il disegno e puntare i bordi del foglio con alcuni spilli.

Inserire la carta carbone fra il disegno e la stoffa (spostandola mano a mano che si procede con il ricalco, se non e` abbastanza grande da coprire tutta la superficie) e ricalcare il disegno con una penna a sfera, controllando che la linea risulti ben visibile sulla stoffa.

Aggiungere dei segni sulla parte che dovra` essere poi ritagliata (v. fig. 3).

Ora mettere sul piano di lavoro la stoffa fantasia ben stirata (diritto verso l'alto) e appoggiarvi sopra la stoffa nera (disegno verso l'alto): in questo modo la stoffa fantasia viene completamente ricoperta dalla stoffa nera.

Puntare degli spilli in modo che le due stoffe non si spostino.

Fare un'imbastitura intorno a *tutti* i disegni - all'esterno della linea - a circa ½ cm. di distanza (v. fig. 3) e poi togliere gli spilli.

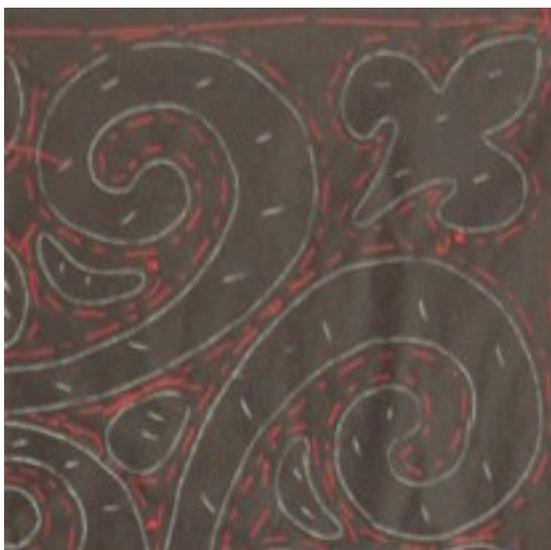


fig. 3

A questo punto puo` iniziare la

Fase 2: relax

Si puo` iniziare con uno qualunque dei disegni: fare un'incisione con la punta delle forbici sulla stoffa nera all'interno del primo disegno da ritagliare (la parte con i segni), facendo attenzione a non tagliare la stoffa sottostante.

Infilare la punta delle forbici in questa apertura e ritagliare parallelamente alla linea disegnata, lasciando circa ½ cm. di distanza da quest'ultima (v. fig. 4). Scartare la stoffa nera tagliata.

In corrispondenza delle parti concave, eseguire (sulla parte di stoffa che verrà ripiegata) dei taglietti perpendicolari che arrivino fino alla linea disegnata, facendo attenzione a non oltrepassarla: in questo modo l'orlo si piegherà docilmente senza tirare, e la curva risulterà uniformemente arrotondata (v. fig. 4). Più la curva è accentuata, più questi taglietti dovranno essere ravvicinati.



fig. 4

Ora ripiegare in sotto la stoffa nera all'altezza della riga e, con il filo nero, eseguire un punto nascosto (v. fig. 5).



fig. 5

Quando si sarà terminato l'applique, si potranno togliere tutte le imbastiture.

Si potrà quindi eventualmente aggiungere un bordo a piacere.

Aggiungere imbottitura e backing, e poi trapuntare lungo tutte le cuciture, in modo da dare dimensione al lavoro.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.